

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 8 luglio 2026, n. 60

P.O.R P.O.C. Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". Progetto per la realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 – Revoca Determinazione Dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 ammissione a finanziamento € 300.000,00. Riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti e richiesta restituzione somme.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link <https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/>

VISTA la D.G.R. del 29/04/2026 n. 543, avente ad oggetto "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n.1974/2020*, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto."

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R.26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.6.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14.04.2022;

VISTA la D.G.R. n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854

del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale prende atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020 e del POR Puglia 2014-2020 come modificato;

VISTA la DGR n. 47 del 28.07.2020, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020 con cui la proposta POC è diventata esecutiva a seguito di approvazione del Cipe (ora CIPESS) ;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;

VISTE la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022, la D.G.R. n.1957 del 09/12/2025, la D.G.R. n. 150 del 27/02/2026 e la DGR n. 893 del 30/06/2026 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.D. n. 00029 del 21/04/2026 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 sulle modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 -3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che

- con determinazione dirigenziale n.37 del 01/09/2020, pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020, si è proceduto all'adozione dell' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie";
- con determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 si è proceduto all'ammissione a finanziamento del progetto per la "realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola " per un importo pari a € 300.000,00;
- in data 06/06/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare POR PUGLIA FESR 2014-2020 regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Sannicola per la realizzazione dell'intervento;
- con determinazione dirigenziale n. 133 del 05/12/2023 si è proceduto:
 - alla liquidazione ed al pagamento, ai sensi dell'art. 6 lett. a) del Disciplinare POR PUGLIA FESR 2014-2020, dell'importo di **€ 89.932,85** in favore del Comune di Sannicola, erogazione pari al 35%, a titolo di prima anticipazione del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario, pari ad € 256.951,00 a carico dei fondi regionali;
- con determinazione dirigenziale n. 25 del 26/03/2024 si è proceduto:
 - a trasferire l'intervento "realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola " per un importo pari a € 300.000,00 dal POR PUGLIA 2014-2020, al Programma Operativo Complementare della Regione Puglia 2014-2020 (POC) in ossequio agli Orientamenti sulla Chiusura dei Programmi del ciclo di programmazione 2014-2020 (2022/C 474/01), non essendo l'intervento stato completato né sotto il profilo procedurale, né sotto quello finanziario entro il 31/12/2023;
- in data 16/04/2024 è stato sottoscritto il nuovo disciplinare P.O.C. PUGLIA 2014-2020 regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Sannicola per la realizzazione dell'intervento, che ha consentito di posticipare la chiusura finanziaria e procedurale dell'intervento al 31 dicembre 2026, data di scadenza dei Programmi Operativi Complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020, ai sensi dell'articolo 242, paragrafo 7, del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020.
- il Comune di Sannicola ha provveduto, attraverso il sistema informativo regionale dedicato alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione dei progetti finanziati con fondi europei e regionali (MIRWEB), con il rendiconto n. 01 del 17/01/2025 a:
 - trasmettere la Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 21/11/2023 di approvazione della perizia di variante, giusta nota del direttore dei lavori, prot. 20184 del 15/11/2023, a seguito della quale il costo del progetto relativo alla "Realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" è stato rimodulato in € 259.346,36;
 - rendicontare spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari ad € 107.288,95;
- a seguito di verifica effettuata dall' Unità di Controllo di Policy dell'Azione 4.4, sulla rendicontazione n.1 conclusasi in data 16/04/2025:
 - sono state considerate ammissibili spese per un importo pari ad € 97.826,36 a fronte dell'importo complessivamente rendicontato di € 107.288,95 (spesa non ammessa: € 9.462.59);
- con determinazione dirigenziale n. 63 del 05/06/2025 si è proceduto :
 - alla rideterminazione del finanziamento, a seguito dell'approvazione della perizia di variante, giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 21/11/2023 del Comune di Sannicola, afferente il progetto di "Realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria" per un importo pari a € 259.346,36;

- alla liquidazione ed al pagamento, ai sensi dell'art. 6 lett. b) del Disciplinare P.O.C. PUGLIA 2014-2020 sottoscritto in data 16/04/2024, dell'importo complessivo di € 155.607,82 in favore del Comune di Sannicola pari alla somma di n. 2 erogazioni del 30% dell'importo del contributo rideterminato a seguito dell'approvazione della perizia di variante pari ad € 259.346,36 a carico dei fondi regionali, giusto impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021;
- in data 22/04/2026 è pervenuta dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Gallipoli, la nota prot. n.0210621, acquisita al prot. regionale n. 0225120 del 23/04/2026, inerente a indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Lecce;
- con la predetta nota, la Guardia di Finanza ha comunicato le risultanze investigative riguardanti tre procedimenti amministrativi gestiti da questa Regione, tra cui quello relativo al "Progetto per la realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" di competenza della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- in particolare, la Compagnia della Guardia di Finanza di Gallipoli nella succitata nota:
 - dà atto della richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria requirente del rinvio a giudizio ...omissis... all'intervento "Progetto per la realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola", codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002;
 - chiede di ricevere dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, informazioni in merito ai provvedimenti adottati a seguito della comunicazione del procedimento penale n. 7787/2021 RGNR Mod.21, ai fini del successivo interessamento della competente Autorità Giudiziaria penale e contabile.
- con nota prot n. 0248584/2026 del 04/05/2026, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha trasmesso, in conformità a quanto indicato al paragrafo 2.4. del Sistema di Gestione e Controllo del P.O.R P.O.C Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del P.O.R P.O.C Puglia FESR-FSE 2014/2020, ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, in qualità di responsabile Policy, la nota prot. n. 0210621/2026 della Guardia di Finanza, comunicando al contempo i conseguenziali provvedimenti che avrebbe assunto, salvo diverso avviso dei predetti soggetti, in virtù del ruolo dagli stessi rivestito;
- con nota prot n. 270355 del 13/05/2026 , la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato chiesto parere alla competente Avvocatura Regionale in merito ai provvedimenti che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL avrebbe inteso adottare;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con determinazione dirigenziale n. 52 del 05/06/2026 ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quater comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la sospensione dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 fino alla conclusione del procedimento di revoca del finanziamento e comunque entro 120 giorni dalla notifica del suddetto provvedimento al Comune di Sannicola, al fine di evitare un pregiudizio irreparabile al bilancio regionale ed europeo, sussistendo gravi ragioni emergenti dalle risultanze investigative di cui alla nota prot. n.0210621, acquisita al prot. regionale n. 0225120 del 23/04/2026, inerente a indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Lecce

Visto che:

- con nota prot. n. 0319092 del 03/06/2026, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha comunicato al Comune di Sannicola l'avvio del procedimento volto alla revoca della determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 di ammissione a finanziamento del progetto per la "realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola " per un importo pari a € 300.000,00 ed ha rappresentato al Comune la facoltà di presentare memorie scritte, controdeduzioni

e documenti, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241/1990, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione;

- con nota prot. n. 0322043 del 04/06/2026 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha comunicato al Comune di Sannicola l'errata corregge della nota prot. n. 0319092 del 03/06/2026;
- il Comune di Sannicola con nota prot. n. 010337 del 12/06/2026, acquisita al protocollo regionale n. 0342642 del 12/06/2026, ha presentato istanza di accesso agli atti ai sensi della Legge n. 241/90, con contestuale richiesta di sospensione dei termini;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con nota prot. n. 350087 del 16/06/2026 ha accolto l'istanza di accesso agli atti e di sospensione dei termini formulata dal Comune di Sannicola con la succitata nota;

Visto, altresì, che:

- il Comune di Sannicola, per il tramite dei legali incaricati giusta deliberazione della G.C. n. 111 del 10.06.2026, ha inviato alle ore 22.29, con nota pec del 07/07/2026, acquisita al protocollo regionale n. 0408521/2026 del 08/07/2026, le osservazioni alla citata nota prot. n. 319092 del 3 giugno 2026 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca;

Ritenuto che le osservazioni prodotte non possono essere accolte, in quanto non risultano idonee ad evitare la revoca del finanziamento, per i seguenti motivi:

1. in ordine alla richiesta di sospendere il procedimento amministrativo in attesa di una sentenza penale irrevocabile ai sensi dell'art. 651 c.p.p., si osserva che il procedimento amministrativo è autonomo rispetto a quello penale; difatti, in virtù del principio del c.d. doppio binario, i due procedimenti si svolgono su piani del tutto distinti e paralleli. L'accertamento di una grave irregolarità amministrativa o di una violazione degli obblighi posti a carico del comune beneficiario dal Disciplinare prescinde dall'esito finale del giudizio penale sulla colpevolezza dei singoli indagati, con la conseguenza che l'eventuale futura assoluzione degli stessi in sede penale non esclude, né sana l'oggettiva e riscontrata alterazione delle regole di trasparenza, concorrenza e parità di trattamento che devono presidiare la gara d'appalto. Non è, pertanto, possibile differire l'azione di autotutela della Regione all'esito del giudizio penale, gravando in capo alla Regione l'obbligo immediato di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della spesa pubblica a prescindere dall'accertamento della responsabilità penale personale. In particolare, l'Amministrazione Regionale è tenuta a valutare i fatti autonomamente per tutelare i bilanci pubblici, come imposto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), che richiedono la tempestiva adozione di provvedimenti in presenza di irregolarità, al fine di evitare il rischio di irrecuperabilità degli importi. Inoltre, il ciclo di programmazione P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 è concluso ed il termine ultimo per la chiusura definitiva del P.O.C. Puglia 2014-2020, in cui rientra l'intervento del Comune di Sannicola è fissato dall' art. 242 D.L. 34/2020 al 31 dicembre 2026, data oltre la quale le risorse inammissibili sono soggette al meccanismo del disimpegno. Tale imminente scadenza, unitamente alla sopra richiamata autonomia dei procedimenti, costituisce ragione di urgenza qualificata che impone l'immediata conclusione del procedimento di revoca a salvaguardia del bilancio pubblico
2. In ordine alla presunta inapplicabilità dell'art. 11 del Disciplinare, tale articolo riserva esplicitamente alla Regione il potere di revoca ove il Beneficiario incorra in *"violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione"*. La turbativa della gara a evidenza pubblica, così come emerso dalle intercettazioni telefoniche ed ambientali, rappresenta una palese e grave violazione delle disposizioni amministrative vigenti e dei principi fondamentali di buona amministrazione.
3. In ordine al richiamo alla giurisprudenza europea (CGUE, Sez. III, 8.6.2023, C-545/2021), si rileva la Corte di Giustizia ha espressamente chiarito che la qualificazione di una condotta quale *"irregolarità"* — ai fini della tutela delle risorse pubbliche ed europee — prescinde del tutto dall'esistenza di una sentenza penale irrevocabile di condanna. Secondo il giudice europeo, l'autorità amministrativa ha il potere-

dovere di accertare autonomamente la sussistenza di un'irregolarità (ovvero di una violazione del diritto idonea a arrecare un pregiudizio anche solo potenziale al bilancio), potendosi legittimamente basare su un compendio di elementi oggettivi e indizi gravi, precisi e concordanti. Nel caso di specie, tali indizi risultano ampiamente e dettagliatamente integrati dalle risultanze investigative della Compagnia della Guardia di Finanza di Gallipoli (comprendenti intercettazioni ambientali e telefoniche dirette). Quanto all'invocato principio di proporzionalità e all'assenza di automatismi nelle rettifiche finanziarie, si precisa che l'applicazione di tale principio al caso concreto conduce inevitabilmente alla revoca totale. L'appalto viziato (turbativa d'asta) coincide infatti con il 100% del finanziamento erogato (non essendo l'intervento articolato in lotti scindibili), per cui l'irregolarità inficia l'essenza stessa dell'operazione, rendendo inammissibile la totalità della spesa.

4. Infine, in merito alla sentenza n. 443/2026 del GUP di Lecce prodotta per dimostrare l'insussistenza di altri episodi, si rileva che, fermo restando quanto innanzi detto in merito all'autonomia del procedimento penale e di quello amministrativo, le pronunce di non luogo a procedere ivi contenute sono del tutto estranee e differenti rispetto alla procedura di gara per la Velostazione. I capi di imputazione inerenti alla realizzazione della Velostazione (capi 18, 19, 20 e 21) non sono stati prosciolti, permanendo integralmente per essi i gravi indizi di reato che hanno determinato il rinvio a giudizio;

Rilevato che:

- in relazione all'intervento ammesso a finanziamento a valere del POR PUGLIA FESR 2014-2020, i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Sannicola sono regolati dal disciplinare sottoscritto in data 16/04/2024 che stabilisce:

all'articolo 3 "obblighi tra le parti", tra gli obblighi in capo al Comune quello di: *"garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici" ed "il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia"*;

all'articolo 8, "Controlli e verifiche":

"In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate".

all'articolo 11 "Revoca e rinuncia del contributo finanziario":

"alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione...omissis... Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione" ...omissis... Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione."

all'articolo 13 "Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie" : *"per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea"*;

Rilevato, altresì, che:

- Il Regolamento(UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013:

all'articolo 2 punto 36, definisce "irregolarità" qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione;

all'articolo 6 stabilisce che *"Le operazioni sostenute dai fondi SIE sono conformi al diritto applicabile dell'Unione e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile")*;

all'articolo 122, paragrafo 2 stabilisce che *"Gli Stati membri prevengono, individuano e correggono le irregolarità e recuperano gli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora.[...]*

all'articolo 143, paragrafo 1 stabilisce che *"Spetta in primo luogo agli Stati membri fare accertamenti sulle irregolarità, effettuare le rettifiche finanziarie necessarie e procedere ai recuperi. [...]*

all'articolo 143 paragrafo 2 stabilisce che: *"Gli Stati membri procedono alle rettifiche finanziarie necessarie in relazione alle irregolarità isolate o sistemiche individuate nell'ambito di operazioni o programmi operativi. Le rettifiche finanziarie consistono in una soppressione totale o parziale del contributo pubblico a un'operazione o programma operativo. [...]*

agli art. 72 – 73 - 74 prevedono che: *"Gli Stati membri sono tenuti a istituire e garantire l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo nel rispetto dei principi e requisiti previsti dalla normativa UE;*

- in attuazione dei succitati articoli del Regolamento UE) n. 1303/2013, la Regione Puglia si è dotata di un Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) approvato con la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.6.2017, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14.04.2022, che prevede la Procedura Operativa Standard (POS A.6) - Gestione irregolarità e recuperi – tesa a regolamentare e descrivere le fasi operative attivate dalla Regione Puglia nell'ambito del POR per la gestione delle irregolarità che abbiano o possano avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale dell'UE;
- la succitata POS A.6 al paragrafo 6.2 - Valutazione delle Irregolarità e dell'impatto Finanziario – prevede le principali fattispecie attraverso le quali possono essere apprese o rilevate informazioni che possono costituire una sospetta irregolarità o frode, descrivendo le modalità di trattamento delle stesse, ed in particolare quelle conseguenti a segnalazioni della Guardia di Finanza e di Altri Corpi di Polizia, attribuendo al Responsabile di Azione il compito di adottare il provvedimento di revoca, tenendo conto della tipologia ed entità delle irregolarità segnalate, al fine di evitare che un ritardo nell'adozione dei provvedimenti comporti un rischio di irrecuperabilità degli importi irregolari;
- l'allegato alla Decisione della Commissione del 14.5.2019 C(2019) 3452 final recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici, prevede in caso di turbativa d'asta una rettifica finanziaria pari al 100% qualora vi sia il coinvolgimento di *"Una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice partecipa alla manipolazione delle offerte assistendo gli offerenti, e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione.[...]"*

Considerato che:

- le risultanze investigative compendiate nella predetta nota della Guardia di Finanza — ...omissis... in contrasto con l'obbligo sancito dall' art. 3 del disciplinare innanzi citato, sottoscritto in data 16/04/2024, in forza del quale, il Comune beneficiario è tenuto a garantire la conformità alle norme in materia di appalti pubblici e dall'articolo 6 del Regolamento UE 1303/2013, in base al quale le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'Unione e Nazionale;
- la predetta procedura d'appalto, di fatto, costituisce presupposto economico-causale e l'esclusiva fonte di

spesa per la quale è stato concesso il contributo pubblico, non essendo l'intervento progettuale articolato in lotti funzionali o in attività separate e scindibili dall'affidamento dei lavori oggetto di indagini;

- conseguentemente, la violazione delle relative norme inficia irrimediabilmente la totalità dell'intervento, e dunque la regolarità tecnica e amministrativa dell'intera procedura di spesa sostenuta per la realizzazione della velostazione, determinando l'inammissibilità totale e l'ineleggibilità al rimborso comunitario dei relativi costi sostenuti dal beneficiario.

Considerato, altresì, che ai fini della corretta quantificazione della misura di salvaguardia da adottare, gli Orientamenti della Commissione Europea (Decisione C(2019) 3452 final) costituiscono nel caso di specie un autorevole e imprescindibile parametro di riferimento logico, economico e proporzionale, giustificandone l'applicazione in via analogica e prudenziale al fine di prevenire un imminente ed irreparabile pregiudizio finanziario;

Ritenuto, pertanto, che in applicazione del principio di proporzionalità e gradualità dell'azione amministrativa, l'effetto distorsivo generato dalle manipolazioni accertate in sede investigativa, attraverso intercettazioni ambientali e telefoniche, investa l'integralità e l'essenza stessa dell'operazione, escludendo qualsivoglia soluzione attenuata o di revoca meramente parziale; atteso che, coincidendo l'appalto viziato con il 100% del finanziamento erogato, la graduazione della misura protettiva — guidata analogicamente dal citato parametro europeo — non può che tradursi, in via esclusiva, nella revoca totale e definitiva del finanziamento medesimo, quale unico provvedimento idoneo a tutelare tempestivamente i bilanci pubblico-regionali ed europei dal rischio di spese integralmente inammissibili in sede di chiusura del Programma;

Rilevato, altresì, che

- allo stato, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha erogato in favore del Comune di Sannicola un importo complessivo di € 245.540,67, esclusivamente destinato alla copertura delle spese di cui al quadro economico per la realizzazione dei lavori di realizzazione della velostazione ed in particolare:
 1. € 89.932,85, giusta determinazione dirigenziale n. 133 del 05/12/2023, in forza dell'art. 6 lett. a) del Disciplinare, a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Comune di Sannicola e ...**omissis**...
 2. € 155.607,82 giusta determinazione dirigenziale n. 63 del 05/06/2025 in forza dell'art. 6 lett. b) del Disciplinare, a titolo di rimborso della spese rendicontate e sostenute e debitamente documentate per la realizzazione dell'intervento
- un ritardo nell'adozione del provvedimento di revoca comporterebbe un rischio di irrecuperabilità degli importi irregolari atteso che il ciclo di programmazione P.O.R PUGLIA FESR 2014-2020 è concluso e che il termine ultimo per la chiusura del Programma Operativo Complementare della Regione Puglia 2014-2020 (POC) è fissato, ai sensi del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), Articolo 242 (e successive modificazioni, come l'art. 48 del D.L. 50/2022 , al 31 dicembre 2026.

Considerato pertanto che, alla luce di quanto innanzi esposto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, 8 e 11 del Disciplinare sottoscritto in data 16/04/2024, si rende necessario procedere alla revoca totale del finanziamento, al fine di evitare un pregiudizio irreparabile al bilancio regionale ed al bilancio dell'Unione Europea, sussistendo gravi violazioni della normativa in materia di appalti, tali da compromettere l'intero valore del contributo pubblico concesso, così come emergenti dalle risultanze investigative di cui alla nota prot. n.0210621, acquisita al prot. regionale n. 0225120 del 23/04/2026, della Guardia di Finanza inerente a indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Lecce

Tanto premesso, visto, rilevato e considerato con il presente provvedimento si procede:

- a revocare, ai sensi del combinato disposto degli Artt. 3, 8 e 11 del Disciplinare, la Determinazione

Dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 di ammissione a finanziamento del progetto per la “realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola “codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 per un importo pari a € 300.000,00 a valere sul Programma operativo della Regione Puglia 2014-2020 azione 4.4. sub azione 4.4. a, e di tutti gli atti ad esso presupposti e connessi;

- alla riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti pari ad **€ 54.459,33**;
- a disporre la restituzione della somma di **Euro 245.540,67**, da parte del Comune di Sannicola, in qualità di Soggetto Beneficiario delle risorse destinate alla realizzazione del “Progetto per la realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola” - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002, quale importo complessivamente erogato dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ;
- a disporre che la restituzione dell’importo di Euro **245.540,67** dovrà avvenire entro 60 gg dalla notifica del presente atto, mediante accredito sul conto n. 031601 di tesoreria unica – Tabella A della L. 720/84 in essere presso la Banca d’Italia – Tesoreria provinciale dello stato, intestato a Conto Tesoreria Unica Regione Puglia – Codice IBAN IT43G0100004306TU0000023426 indicando la causale di versamento “Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 a valere sul Programma Operativo POR Puglia 2014/2020 Asse IV- Azione 4.4. sub azione 4.4.a. Restituzione delle somme”;
- all’accertamento sul capitolo E4112000 “Restituzione di somme per recuperi, revocche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate”, collegato al capitolo di spesa 1110100, dell’importo pari **€ 245.540,67** come riportato negli adempimenti contabili;
- a disporre che il Comune di Sannicola provveda, entro 60 gg dalla notifica del presente atto, al versamento degli interessi legali maturati sulle somme erogate, calcolati dalla data dei singoli mandati di pagamento con i quali la Regione ha disposto l’accredito delle somme, fino alla data dell’effettivo soddisfo;
- a stabilire che l’accertamento in entrata delle somme rivenienti dagli interessi legali maturati sulle somme erogate, avverrà con successivo, separato provvedimento;
- a stabilire che, qualora il Comune di Sannicola, non provveda al versamento dell’importo di euro **245.540,67 e delle somme rivenienti dagli interessi legali dovuti** entro il termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione della presente determinazione dirigenziale, la scrivente Sezione regionale, verificato attraverso i sistemi l’inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, provvederà ad incaricare il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e ss.mm. e ii, trasmettendo allo stesso copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell’avvenuta notificazione dell’atto al soggetto debitore;

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ESITI VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE : NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- Bilancio vincolato
- Esercizio finanziario 2026
- Competenza 2026
- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA:

Si dispone la riduzione dell' accertamento di entrata disposto con D.D. n. 15 del 16/03/2021 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento	Importo da ridurre
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6022036343	-19.060,76

PARTE SPESA:

Si dispone la riduzione degli impegni disposti con D.D. n. 15 del 16/03/2021 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. per l'importo complessivo di € 54.459,33 come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	IMPORTO DA RIDURRE	Impegno n.
62.06	U1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	-27.229,67*	3022018835
62.06	U1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ	10.6.2	U.2.03.01.02.003	-19.060,76	3022018948

		SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRI- BUTI AGLI INVESTI- MENTI A AMMINI- STRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO				
62.06	U1163441	POR 2014-2020. FONDO FEAZIONE 4.4 – INTERVENTI PL'AUMENTO DELLA MOBILITSOSTENI- BILE NELLE AREE URBANE E SUB UR- BANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIO- NI LOCALI. COFINANZIAMEN- TO REGIONALE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	-8.168,90	3022019060

la corrispondente quota di entrata risulta già incassata con reversali nn. 018478/2022 089833/2022 pertanto la somma complessiva di € 27.229,67 confluirà in avanzo vincolato nel rendiconto 2026.

Causale della riduzione dell'entrata e della spesa : REVOCA del contributo spettante al Comune di Sannicola per l'intervento "Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002, a valere sul Programma Operativo POR Puglia 2014/2020 Asse IV- Azione 4.4. sub azione 4.4 a a carico dei fondi regionali

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata di € 245.540,67 con esigibilità nel corrente esercizio finanziario come di seguito riportato

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare 2026
E4112000	restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese già sostenute e da riprogrammare - gestione ordinaria - collegato al capitolo di SPESA U1110100	E.3.05.02.03.005	€ 245.540,67

- Causale versamento: "Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione

ferroviaria del Comune di Sannicola” - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002. Restituzione delle somme”

- Modalità di recupero : mediante accredito sul conto n. 031601 di tesoreria unica – Tabella A della L. 720/84 in essere presso la Banca d’Italia – Tesoreria provinciale dello stato, intestato a Conto Tesoreria Unica Regione Puglia –
- **Codice IBAN IT43G0100004306TU0000023426**
- Soggetto debitore: Comune di Sannicola
- Via: P.za della Repubblica, 1, 73017 Sannicola LE
- Codice fiscale : 82000550754
- P.IVA : 01814520753
- Pec : protocollo.sannicola.le@pec.rupar.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l’operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- si attesta che l’operazione rispetta le previsioni della Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- si attesta che l’importo di € 245.540,67 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell’esercizio finanziario 2026;
- l’erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall’obbligo di verifica indicata all’art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall’art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007.A002 del 27 ottobre 2014) per l’acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U1161441 - U1162441 e U1163441

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di revocare, ai sensi del combinato disposto degli Artt. 3, 8 e 11 del Disciplinare sottoscritto in data 16/04/2024, la Determinazione Dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 di ammissione a finanziamento del progetto per la "realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 per un importo pari a € 300.000,00 a valere sul Programma operativo della Regione Puglia 2014-2020 azione 4.4. sub azione 4.4. a, e di tutti gli atti ad esso presupposti e connessi;

Di procedere alla riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti pari ad **€ 54.459,33**;

Di disporre la restituzione della somma di **Euro 245.540,67**, da parte del Comune di Sannicola, in qualità di Soggetto Beneficiario delle risorse destinate alla realizzazione del "Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002, quale importo complessivamente erogato dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ;

Di disporre che la restituzione dell'importo di Euro **245.540,67** dovrà avvenire entro 60 gg dalla notifica del presente atto, mediante accredito sul conto n. 031601 di tesoreria unica – Tabella A della L. 720/84 in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello stato, intestato a Conto Tesoreria Unica Regione Puglia – Codice IBAN IT43G0100004306TU0000023426, indicando la causale di versamento "Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 a valere sul Programma Operativo POR Puglia 2014/2020 Asse IV- Azione 4.4. sub azione 4.4.a. Restituzione delle somme";

Di procedere all'accertamento sul capitolo E4112000 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate", collegato al capitolo di spesa 1110100, dell'importo pari **€ 245.540,67** come riportato negli adempimenti contabili;

Di disporre che il Comune di Sannicola provveda, entro 60 gg dalla notifica del presente atto, al versamento degli interessi legali maturati sulle somme erogate, calcolati dalla data dei singoli mandati di pagamento con i quali la Regione ha disposto l'accredito delle somme, fino alla data dell'effettivo soddisfo;

Di stabilire che l'accertamento in entrata delle somme rivenienti dagli interessi legali maturati sulle somme erogate, avverrà con successivo, separato provvedimento;

Di stabilire che, qualora il Comune di Sannicola, non provveda al versamento dell'importo di euro 245.540,67 e delle somme rivenienti dagli interessi legali dovuti entro il termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione della presente determinazione dirigenziale, la scrivente Sezione regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, provvederà ad incaricare il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e ss.mm. e ii, trasmettendo allo stesso copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione dell'atto al soggetto debitore;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sezione Staccata di Lecce entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica, o, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

Di disporre la notifica del presente provvedimento al Comune di Sannicola, alla Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR POC PUGLIA FESR 2014/2020 - ed al Direttore del Dipartimento Mobilità - Responsabile di Policy - per i profili di rispettiva competenza;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Compagnia della G. di F. di Gallipoli sulla scorta della richiesta

avanzata con la nota prot. n.0210621 del 22/04/2026, acquisita al prot. regionale n. 0225120 del 23/04/2026

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia, in modalità telematica, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Disciplina di cui alla D.G.R. 1898 del 21/11/2025, per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), salvo diversi termini previsti da norme speciali»
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente
 - Sottosezione di I Livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”
 - sottosezione di II livello “Atti di concessione”;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art .3 comma 4;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(dott.ssa Giulia Di Leo)

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2026/00069

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico
Locale
Francesca Arbore